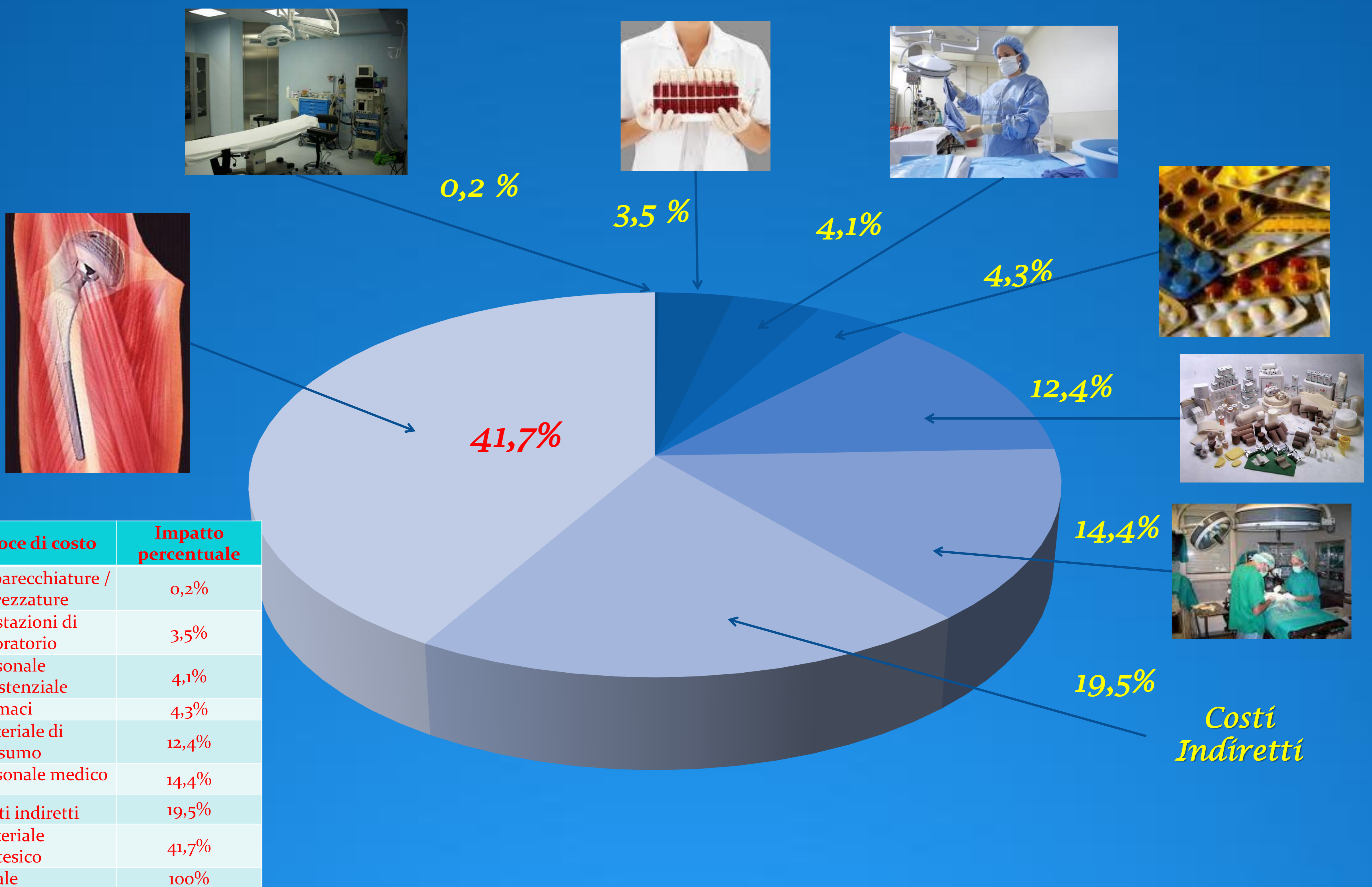


Analisi della composizione del costo della procedura di Impianto di Protesi d'Anca: il caso dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi

L. Galetto*, U. Restelli°, G. Banfi*, E. Porazzi°, M. Bonfanti°, M. Geroldi*

*IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi - ° Centro di Ricerca in Economia e Management in Sanità e nel Sociale dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC, Castellanza (VA).

Basandosi su uno studio svolto presso l'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi (IOG), all'interno del Progetto di Ricerca Strategica Finalizzata del 2007 "Governance of the device acquisition processes and of the use: the case of hip prosthesis"* è stato calcolato il costo sostenuto (full cost) dalla struttura per sottoporre i pazienti a impianto e reimpianto di protesi d'anca con un approccio di tipo bottom-up



Utilizzando la metodica dell'Activity Based Costing, che prevede la parcellizzazione del processo oggetto di valutazione in fasi, e la valorizzazione puntuale dell'assorbimento di tutte le risorse impegnate per ogni fase (risorse umane, apparecchiature, attrezzature, esami di laboratorio, materiale impiantato, farmaci, materiale di consumo e ribaltamento dei costi indiretti), è stato possibile valutare la composizione percentuale del costo pieno dei processi presi in esame (dati riferiti al 2008). E' importante sottolineare che tale valutazione ha portato a valorizzare solo il tempo effettivamente impiegato dal personale sanitario (medico e assistenziale) per l'espletamento dell'atto chirurgico in tutte le sue fasi, senza valorizzare l'attività svolta in reparto e/o ambulatorio, così come richiesto dal Progetto di Ricerca Finalizzata.

L'analisi ha evidenziato come l'impatto percentuale maggiore è legato all'impianto protesico (41,7%), seguito dai costi indiretti (19,5%) e dal personale medico (14,4%). L'attenzione delle figure apicali preposte al controllo della spesa dovrebbe concentrarsi, nel caso specifico, sul costo sostenuto per l'acquisto dell'impianto protesico. Per contro il costo delle apparecchiature e attrezzature risulta essere molto basso (0,2%) in seguito al contratto di utilizzo di molti macchinari (comodato d'uso), che porta ad una sovrastima dei costi del materiale di consumo e ad una sottostima dei costi imputabili agli ammortamenti.

Il caso preso in esame risulta particolare in quanto la struttura all'interno della quale è stata svolta l'indagine è un IRCCS privato, le cui modalità di acquisto e contrattazione possono risultare differenti rispetto a strutture di carattere pubblico. Inoltre l'Istituto è un centro di eccellenza in campo ortopedico con un notevole consumo di materiale protesico, il che ha un forte impatto sul volume di prestazioni erogate e sul potere contrattuale dello stesso.